

# LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Venerdì 26 luglio 1878

Arretrato centesimi 10

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.  
Nel Regno annue lire 18; peggli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.  
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

## INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.  
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 25 luglio.

La Stampa italiana ed estera continua ad occuparsi dei nostri meetings di protesta contro i risultati del Congresso di Berlino e a pro dell'Italia irredenta. E noi siamo contenti di avere considerati questi Comizii della Capitale e di altre cospicue città sotto il vero aspetto, cioè dapprima quale espressione di un giusto sentimento degli Italiani (quindi con iscopo onorevole); poi, quelli delle città minori, come agitazioni inutili e degne di censura, specialmente se dirette a menomare la riverenza verso il Ministero Cairoli. In questo senso medesimo la Stampa estera, e più i diari parigini giudicano i meetings dell'Italia; e, oltre la *Republique française*, severi si mostrano nel condannarli il *Journal des Débats* e la *Liberté*. Ma ormai di essi non rimane che l'eco, e godiamo che il Ministero (senza opporre ostacoli al diritto di riunione assicurato dallo Statuto fondamentale del Regno) abbia avuto, per la sua condotta, nuove assicurazioni d'amicizia per parte delle Potenze, e che nessuna di esse abbia colto questo pretesto per darsi offesa dal sentimentalismo politico degli Italiani.

A Vienna continuano tra il conte Andrassy e Karathodori le trattative per l'occupazione della Bosnia e della Erzegovina che dicevansi interrotte ed anche abbandonate. Siffatte voci provano come sia difficile lo intendersi, sebbene i telegrammi odierni accennino a maggior arrendevolezza dell'Austria verso le proposte turche. E la principale resistenza, per parte del plenipotenziario della Turchia, concerneva il sangiacato di Novi-Bazar, che l'Austria voleva occupare insieme al resto del territorio, e che la Turchia voleva esente dall'occupazione austriaca. La quale occupazione non è stabilito ancora quanto abbia a durare (sempre osservando il linguaggio diplomatico, e lasciando alla teoria dei fatti compiuti la cura del poi); secondo il conte Andrassy, se le nuove condizioni dell'Oriente si

consolidassero, potrebbe essere di tre anni al più. Però il nobile Conte ancora non si arrese a fissare per iscritto la durata dell'occupazione.

In Grecia serve sempre spirito guerresco, ed i più agitati tra i Greci offrono al Governo grosse somme pel caso di un prossimo conflitto con la Turchia che taluni diari dicono inevitabile. Difatti i Turchi continuano ad insediare in Tessaglia incendiando i villaggi cristiani; ma, come ci narra un odierno telegramma, nell'isola di Candia la politica inglese riuscì ed ottenere una tregua, e l'Inghilterra potrebbe forse influire in senso favorevole alla pace sulle ulteriori decisioni del Governo ellenico.

## Notizie interne.

La Gazzetta ufficiale del 24 luglio contiene: Un decreto in data 18 luglio che sanziona la legge autorizzante la Cassa dei depositi e prestiti a far mutui ai Comuni per l'impianto di edifici scolastici. Un decreto reale in data 9 luglio, che dà esecuzione alla convenzione d'extradizione fra l'Italia e il Portogallo. Un decreto reale in data 7 luglio, che erige in Corpo morale l'Asilo infantile di Frascati. Disposizioni nel personale dell'amministrazione finanziaria.

— Leggesi nella Gazzetta del Popolo di Torino: Sembra ormai deciso che il Re non lascerà Torino prima di lunedì prossimo, avendo esternato il desiderio di assistere sabato ai funerali di Carlo Alberto.

Ieri ricevette molte visite di Direzioni d'Opere pie, di Società popolari e di autorità civili e militari.

Parecchi deputati presentarono pure i loro omaggi al Re.

Col conte Ceresa, deputato di Chivasso, il Re si intrattene a lungo, e domandò le informazioni le

famiglia — premiate nelle scuole; e letto e riletto in tutte le Comunità ove intervenissero, donne e fanciulle, onde ottenerne la possibile diffusione, e correre da questa il maggiore frutto che avriasi potuto.

Ma — come avviene quando non sono toccati direttamente cari interessi, e il più delle volte meno che onesti — l'apparita del libro dello egregio nostro veterano, lo Zambelli, fu accolta dalla freddezza e noncuranza — non vuo' dire de' curiosi e de' bibliofili — ma di chi e per istituto, e bene spesso per boria di filantropinaria facevano le viste d'aver a cuore e di struggersi per lo innalzamento morale e materiale della generazione crescente.

Oggi però che, — almeno lo si dice e ridice fino alla nausea, — il progresso, anche in cotesto argomento, è alle colonne d'Ercole; e che veggio come tanti apostoli — benché alcuni vadano da qualche ozioso, che non sa trarne il suo di fino a sera, — derisi come utopisti, predicano il progrediente benessere di tutte le caste sociali, dovrebbero essere un altro affare.

Tanta è la supina ignoranza, lo empirismo assurdo, e la vanità e sciocchezza dei tradizionali focca-sapi — per cui è gioco-forza dirigere il rimedio alla base, alla società in fasce ed in sul crescere, a volere che il frutto delle tante cure riesca copioso, e quale dev'essere. Quale in una parola, i generosi conati di chi si studia a pro dell'umanità, hanno diritto di conseguire.

A proposito del di lui cenno, il collega egregio dott. Baldissera mi permetta una parola di cordiale adesione agli intenti di Lui, ed a suoi voti, e tale che valga a far diffuso al più possibile il giornaleto di Igiene del dott. Muzzatti, profetando non già — che

più minute sulle questioni principali che interessano quel Collegio.

— Sulla dimostrazione di domenica la Capitale di ieri scrive:

«Da moltissime fonti e da persone degne di tutta fede ci viene assicurato aver preso parte, e non piccola, nelle manifestazioni tumultuose dell'altra sera, dei musci truppo ben conosciuti a Roma siccome appartenenti all'antica sbirraglia ed agli svizzeri del Vaticano; anzi persona nota per la sue attinenze col vecchio regime, ma onesta ed incapace di subdole macchinazioni, si meraviglia altamente come certi cotali a lui noti benissimo, come stipendiati dal papa, si fossero mischiati in quella dimostrazione.

Se questo è vero, come non abbiamo gran difficoltà ad ammetterlo, invitiamo il nostro popolo a stare in guardia contro questi agenti provocatori della peggiore specie che si possa immaginare. Il prete, eterno alleato dell'Austria ai danni d'Italia, potrebbe ben desiderare la guerra, per potere, dopo una prima o seconda sconfitta, che avanti non lo serebbe, tirarci col suo pugnale nelle reni e sguinzagliarci addosso gli ignoranti fanatizzati dal pulpito e dal confessionale.

Raccomandiamo a tutti i cittadini italiani di star bene all'erta a di guardare che sotto la giacchetta dello schiamazzatore di piazza non si trovi un brandello dell'uniforme svizzera, o della sottana del sagrestano.

— Leggesi nel Secolo: Siamo lieti di poter dare buone notizie della salute dell'ultimo glorioso superstite dello Spielberg, il senatore Giorgio Pallavicino. Sapevamo che negli ultimi mesi i medici per risparmiare a lui, così facile a commuoversi per le pubbliche cose, ogni possibile scossa morale, gli consigliarono un regime di vita riposato e tranquillo nella sua villa presso Casteggio.

saria ingenuità soverchia — ma augurandogli ch'ei possa correre il frutto sperato.

Al postutto, per quanto ebbi a toccarne più sopra, aggiungo che saria — a quanto ne penso — opportunitissima ma ristampa del *Catechismo* surriferito, e ciò per cura della Società Operaia, ov' esiste profonda la piaga; che se altre volessero offrire l'obolo suo, la bisogna sarebbe in breve un fatto. E meglio ancora se l'egregio Autore volesse spendere qualche ora al di in rivederlo, appiccicandovi quelle giunterelle che l'Igiene d'oggi — atteso lo sviluppo meraviglioso de' studj — giustamente e ad ogni buon dritto reclama.

Nè la grave età reverenda ed onorata dello Zambelli gli sia di scusa o d'impaccio all'attuazione della mia idea: scuota dal dosso quell'inerzia — e che non è inettezza — che i molti anni gli appiccicarono, e richiami, temporariamente almeno, un po' di quell'energia e spirito animoso d'intraprendenza che lo faceva sorridere di ogni ostacolo; di ogni sterpo che la beffarda ignoranza gli poneva sul non amabile di lui calle. Mostri che potere è volere veramente.

Sì, riveda, cassi — se occorre — emendi ed aggiunga all'opera sua, quanto la lunga esperienza gli può suggerire, ed una novella edizione del suo *Catechismo* sia l'addio a' concittadini ed il nobile e fruttuoso retaggio ch'El lega a quanti hanno in pregio la beneficenza. Ben sicuro del resto che — malgrado al secolo abachiero ed egoistico — resteranno le mamme tutte, ed i non molti onesti, che avranno in benedizione la memoria dello Zambelli quand'El non sarà più, il che sia per essere il più tardi possibile.

Dott. Vendrame.

## APPENDICE

### ANCORA CIRCA L'IGIENE DELL'INFANZIA

Il cenno d'incontestabile opportunità che dell'egregio collega dott. Baldissera lessi pur testè nell'effemeride *La Patria del Friuli*, mi ricordò quant'io altra volta abbia in proposito scritto e rescritto su' periodici della piccola patria.

Ma ell'era la mia *vox clamantis in deserto*, e benché tutti ch'ebbero a leggermi sentissero in cuor loro colle mie opinioni, nessuno — ch'io sappia — fece di più che ammetterne l'opportunità, ed anche la necessità: pochi si limitarono a far plauso ed a lodare la buona intenzione.

Ma non basta che il vero predicato sia sentito, importa che — ove si possa farlo — sia messo ad atto. Filantropi teorici ne abbiamo a josa, ma si lamenta il difetto di pratici veri.

Alludo con ciò al *Catechismo della buona madre* ch'io da cinque lustri addietro salutava come libro addatto e convenientissimo, e ne rendeva all'Autore il debito omaggio di grazie a nome e per conto di tutte le madri tenere del benessere della prole.

E per la popolarità dello stile, e per il modo di confezione, e più ancora per le sane idee e gli opportuni presidi additati — facilmente attuabili, io lo diceva il *vade mecum* delle madri-famiglia, delle maestre elementari, delle mammane cittadine che foresi, e delle direttrici d'ogni Comunità infantile. In una parola, io lo diceva libro che meritava l'onore di una copiosa edizione, e d'essere presentato in dono alle fanciulle — future madri-



## DALLA PROVINCIA

Ma l'altro giorno, quando la *Ragione* annunciò che il di lui stato di salute s'era fatto gravissimo, molti amici, conoscendo i buoni rapporti che esistono fra noi e l'illustre patriota, vennero a chiederci ansiosamente notizie precise della di lui preziosa salute.

E noi tosto ci rivolgemmo con telegramma alla degnissima consorte dell'onorato cittadino, ed ecco la tranquillante risposta che ne abbiamo avuto:

Casteggio, 23 luglio (ore 5 30 pom.)

« Direzione Secolo, Milano.

« Riconoscentissima agli amici, li assicuri esservi nulla di nuovo nella salute di Giorgio. Esce ogni giorno in vettura.

« Anna Pallavicino.

— Leggesi nell'*Avvenire*:

Le notizie che giungono dalle principali città d'Italia mostrano che a poco a poco la calma succede alla agitazione che si era voluto suscitare. Il buon senso prende la sua rivincita contro le improntitudini di coloro che si proponevano di sfruttare per loro fini, la suscettività del sentimento nazionale degli Italiani. di alcuni meetings è stato abbandonato il progetto, altri, se avranno luogo, si prevede riesciranno assai temperati.

— Il movimento nelle prefetture del Regno è già preparato. Circa 24 prefetti cangeranno di residenza, ma la nota non ne sarà pubblicata se non dopo che S. M. avrà firmato i relativi decreti.

— Sappiamo che in seguito alle voci sparse di una grave malattia del venerando senatore Giorgio Pallavicino, l'onorevole ministro dell'interno chiese telegraficamente informazioni sullo stato vero di salute dell'illustre patriota, e siamo lieti di sapere che anche a lui pervennero notizie rassicuranti.

— A smentire la allarmanti lamentazioni della odierna *Opinione* intorno al nostro discredito finanziario, è arrivato in buon punto il listino della Borsa di Parigi, il quale porta un aumento di dieci centesimi sulla rendita francese, e di ottanta centesimi sulla rendita italiana. Allegri dunque, se il discredito progredisce in questo modo.

## Notizie estere

Scrivono da Parigi, 24 luglio: La conferenza che ieri tenne il prof. Pietrasanta nel piccolo salone del palazzo del Trocadero, ebbe un uditorio molto numeroso. Trattò con eloquenza e con dottrina dei vantaggi degli Ospizi marini e delle Scuole dei rachitici: raccontò in qual modo sorsero e dove. Il discorso fu oltremodo applaudito. Il prefetto della Senna, insieme alla Commissione governativa, ha voluto salire sul grande aerostato. In questa prova tornarono a confermare l'eccellenza e la sicurezza del pallone. Oggi si faranno gli esperimenti per la forza della grossa corda che lo tiene assicurato. Finora salirono solamente gli scienziati e i pubblicisti; domani uscirà la decisione che autorizzerà il Pubblico a salirvi.

Quest'oggi ha luogo il concerto dell'orchestra Svedese. La grande festa della stampa che si darà nell'Hotel Continental, avrà luogo posdomani. Vi prenderanno parte i principali artisti.

— A Magonza ha avuto luogo una riunione di socialisti, alla quale assistevano da 1500 a 2000 persone. Il signor Liebkuecht parlò per un'ora e mezzo dello scioglimento del Reichstag e delle tendenze del socialismo. L'ordine non venne turbato.

— Dicesi sia partito l'ordine della Internazionale a tutte le sezioni di provocare scioperi in tutti gli Stati europei durante la lotta elettorale in Germania, e ciò per influire su quegli elettori.

— La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli che attualmente sono in corso animate trattative per lo sgombrò, da parte dei Russi, delle posizioni che occupano davanti a Costantinopoli, sgombrò che avverrà dopo la prossima evacuazione di Varna. I Turchi desiderano che i Russi ritirino le loro posizioni 24 ore al di là di Cialgia. I Turchi, all'incontro, non vogliono ritirarsi che alla distanza di un'ora. I Turchi trattano con una certa diffidenza, perchè temono che i Russi vogliano impossessarsi soltanto di Sciumla e Varna, e non abbandonare poi le posizioni davanti a Costantinopoli.

— Il ministro delle finanze a Vienna fece tali proposte di riforma delle imposte che, quando fossero accettate, condurrebbero alla graduata abolizione del lotto. La passione del lotto in Austria è tale che dal 1828 in poi si quadruplicarono le meste.

Il *Giornale di Udine* ha ieri comunicato all'Italia, anzi all'Universo, l'esito definitivo dell'elezione avvenuta nel Distretto di Tolmezzo per i due *Consiglieri provinciali*. Araldo del grave avvenimento si è l'avvocato Luigi Perisutti, che, nello snello atteggiamento del bersagliere, fu il primo ad inaugurare la campagna elettorale a favore dei *Costituzionali*.

Basta leggere l'annuncio della vittoria qual'è dato dal Perisutti per capire lo scopo massimo della lotta, diverso assai dallo scopo amministrativo. Trattavasi di vendicare l'onta politica del novembre 1876; trattavasi, per i Signori della *Costituzionale*, di gittare ai piedi del loro Idolo indiano o cinese una vittima espiatoria. Quindi da un mese non si fece altro che evangelizzare gli Elettori dei Comuni carnici, e sbeffeggiare il *Progresso nuovo e vecchio*, e tentare ogni mezzo per indurli ad abbandonare l'on. Orsetti. Il quale poi non si mosse, né eccitò i suoi amici a muoversi, né disse o scrisse una parola per sbugiardare gli accaniti avversari. Quindi ne avvenne che il maggior numero di voti fosse raccolto dal dottor Quaglia e dal signor Luigi Micoli-Toscana che per verun loro antecedente avrebbero potuto destare l'attenzione degli Elettori per farne due *Consiglieri provinciali*, e cui nessuno avrebbe pensato, se non trattavasi di una dimostrazione dei *Costituzionali udinesi* contro l'on. Orsetti, che (nel novembre 76, senza pompeggiare con programmi e senza nemmeno dire una parola agli Elettori del Collegio politico di Tolmezzo) era riuscito a vincere il comm. Giacomelli.

Il gran numero di Elettori accorsi questa volta alle urne ne' Comuni Carnici (inaudito e davvero straordinario) prova le pressioni ricevute, avendosi messo in gioco ogni sorte d'interessi e di pressioni locali. Sappiamo di certo che persino parecchi preti influirono in certi Comuni per avversare la rielezione dell'on. Orsetti. E (lo diciamo ad un fanciullone che vorrebbe dar lezione a noi) i *Candidati del puntiglio* furono i signori Quaglia e Micoli; mentre l'on. Orsetti aveva fatto buonissima prova qual *Consigliere e Deputato provinciale*, e non è nemmeno paragonabile agli eletti per esperienza, per ingegno e per cognizioni amministrative.

Dunque la non riuscita dell'on. Orsetti non è altro che una *rappresaglia politica*, a cui contribuirono, più che i Carnici, i *Costituzionali di Udine*. Lo proclamò lo stesso avv. Perisutti, che fa l'annotazione come il *Distretto di Tolmezzo rappresenti due terzi dell'intero Collegio politico*, il che è alquanto disputabile. Ma non godranno a lungo i *Costituzionali* di questa vittoria, poichè presto si offrirà l'occasione anche per noi di rendere loro pane per focaccia. Intanto loro diciamo apertamente che l'esclusione dell'on. Orsetti dal Consiglio provinciale fu atto insipiente e ingeneroso.

(Comunicato)

Tarcento 24 luglio.

A Tarcento, ch'io mi sappia, non abbiamo Abazie, come non abbiamo persone cui compete il diritto di fregiarsi del predicato di Abate.

Ciò premesso, rispondo al Prete e dicentesi Abate D. G.; e rispondo secco secco, per non tediare di soverchio il Pubblico.

Non è vero che il Comitato (non l'Assemblea ve! come le piace confondere, Prete mio bello) fosse composto di soli otto Elettori.

Non è vero che, in adunanze preparatorie del Comitato, sia stato pronunciato il R.mo di Lei nome.

Non è vero che Lei abbia mai avuto l'onore di presiedere le Elezioni in questo Comune; e cade quindi la storiella di quel Librone, del quale Lei avrà forse sognato.

Non è vero che Lei avesse il censo elettorale sufficiente, dacchè Lei trovasi iscritto nel Bilancio di competenza per sole L. 444, e ne occorrono 1000, dico dieci, per godere dei diritti di Elettor.

Quel Librone poi che Lei ha tanto ferito la fantasia, sa cosa è? È, né più, né meno, che un commento della Legge Comunale, nel di Lei caso non occorre commentarlo, di fronte al chiaro tenore dell'art. 60, il quale dice: « Niuno è ammesso a votare, se non trovasi iscritto nella Lista degli Elettori affissa nella sala. »

Del resto, l'Ordine sacro, e la veste talare, sono sufficiente albergo per tenerla al riparo da ogni seria conseguenza delle di Lei menzogne. Ed io mi ricordo che fra le opere di Misericordia ve ne ha una ch'io voglio praticare, ed è quella che insegna a sopportare le persone moleste.

Io d'altronde ho abbastanza spirito, e stimo ab-

bastanza me stesso, per non prendere sul serio le di Lei sbugiardate; sapendo bene che sono una manovra per far parlare di Lei, gusto ch'io non Le invidio.

Mantengo fermo fino alla virgola quanto scrissi nella lettera 17 corrente, stampata nel N. 171 della *Patria del Friuli*.

L. Armellini Segretario Com.

Lo stampiamo, perchè il signor Armellini dichiarava in una sua lettera che sarà l'ultimo, e noi dichiariamo al sig. D. G. che l'incidente è chiuso.

## CRONACA DI CITTA

Atti della Deputazione Provinciale.

Seduta del giorno 22 luglio

Il Veterinario Distrettuale di Gemona, sig. Romano dott. G. B. fece dono alla Provincia di un Opuscolo sull'igiene della pelle del cavallo e del buo.

La Deputazione Prov., apprezzando al giusto merito il dono fattole, espresse al donatore i dovuti ringraziamenti.

— In esecuzione alla deliberazione 24 aprile 1877 del Consiglio Provinciale venne disposto a favore del Comune di Pordenone il pagamento di L. 1500,00 quale sussidio 1877-78 per la Scuola tecnica secondaria.

— A favore del sig. Nardini Antonio fu autorizzato il pagamento di L. 3795,13 per l'accasermamento dei Reali Carabinieri stazionati in Provincia durante il 2° trimestre a. c.

— Constatato essendosi che nella maniacca Gasparutti Maria Maddalena concorrono gli estremi di legge, vennero assunte le spese della di lei cura a carico della Provincia.

— Venne statuito di rifondere al Comune di Montereale Cellina le spese sostenute da 1 gennaio 1867 in poi per la maniacca Claut Maria importanti L. 918,48.

— Venne deliberato di assumere per un anno in affitto dal sig. Francesco-Ferdinando De Puppi alcune stanze che si rendevano indispensabili per uso dell'Ufficio Commissariato di Cividade verso la pigione di L. 300,00.

— Fu autorizzata la Sezione tecnica a dar corso alle pratiche per la costruzione di una vasca ad uso latrina nel Collegio Prov. Uccellis verso la spesa preavvisata di L. 414,72, provvedimento reclamato da imperiosi riguardi igienici.

— A favore dell'artiere Peschiutti Luigi venne disposto il pagamento di L. 140,00 per la fornitura di un armadio che si rendeva necessario per la custodia degli atti contabili.

— Prodotti dalla Direzione dell'Ospitale Civile di Udine N. 53 tabelle di maniaci accolti, e riscontrato che per 51 concorrono gli estremi di legge, venne conchiuso di assumere a carico provinciale le spese necessarie per la loro cura e mantenimento.

Furono inoltre discussi e deliberati n. 39 affari, dei quali n. 16 di ordinaria ammin. della Provincia; n. 19 di tutela dei Comuni; n. 3 interessanti le Opere Pie, ed uno di contenzioso ammin. in complesso affari trattati n. 49.

Il Deputato Provinciale

G. Groppiero.

Il Segretario  
MERLO

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Furono rinvenuti N. 5. Biglietti del locale Monte di Pietà, che vennero depositati presso questo Municipio Sez. IV.

Chi li avesse smarriti potrà recuperarli dando quei contrassegni ed indicazioni che valgono a constatare l'identità e proprietà. Il presente viene pubblicato all'Albo municipale per gli effetti di cui gli art. 715 e 716 del Codice Civile.

Dal Municipio di Udine

il 26 luglio 1878.

IL SINDACO

Tonutti.

**Onorificenza.** Sappiamo che S. M. il Re ha firmato in questi giorni a Torino il Decreto che nomina Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia il nostro concittadino signor Francesco Braida per le sue benemerente in causa di molteplici uffici gratuiti, e noi vogliamo essere i primi a fargli le nostre congratulazioni per questa onorificenza ben meritata. Difatti ad ognuno è noto come il signor Braida Francesco sia Consigliere del Comune di Udine, membro del Consiglio amministrativo del Monte della Cassa di risparmio, da più anni Sindaco di Ippis, e come in questi ed in altri uffici egli abbia ognor dato prove di lucida intelligenza e di zelo lodevolissimo. Eletto Assessore nell'ultima

Giunta presi-  
mitava i co-  
Consiglio sp-  
perchè si av-  
l'azienda de-  
infaticabile

Buca

All'

Questo C

Giacomelli

sua lettera

marlo anti

è un mang

giorni prin

pranzo l'al

raccontand

Non sap

l'esclusion

come qua

coligo e

tenerci e

bianchi e

amato me

molto più

moderato

invece al

L'avv.

grande n

Mondia

cresciuto

e del su

cere le

vincere

novemb

nel tem

Ques

ciulloni

della v

Tea

1878 si

Aida, o

Verdi,

m. G.

Arini

Abigail

sopran

tenore

solo

Angelo

Bonive

Maes

dino G

Gargu

primo

Rac

di sce

n. 50

Poi

Pulin

Pietr

niore

L. C

Ricon

Pr

Al

paga

impi

alle

ai sc

A

in s

al L

ordi

sere

sop

nell

in

sim

Tea

8 e

chi

del

At

la

Te

lag

S.



Giunta presieduta dal Conte di Prampero, il Braida imitava i colleghi col rinunciare all'ufficio; ma al Consiglio specialmente rincorreva la rinuncia di lui perchè si aveva già avuto prove che, a parte dell'azienda del Comune, vi si sarebbe dedicato con infaticabile attività e retti principj amministrativi.

#### Buca delle lettere.

All'avv. L. P. di Resiutta.

Questo Giornale non ha mai dato del clericale al Giacomelli, ma ha detto che l'avv. Gigino in una sua lettera ad un elettore e cliente ebbe a chiamarlo antipatico. Del resto l'onor. Giacomelli non è un mangiapreti; e lo prova il fatto che a Roma, giorni prima delle elezioni della Carnia, invitò a pranzo l'abate Badino, il quale ritornò ad Amaro raccontando in rabilia dell'affabilità del Giacomelli.

Non sappiamo quanto abbia giovato alla Provincia l'esclusione dell'Orsetti da Consigliere provinciale, come quanto abbiano giovato le esclusioni del Polconigo e del Galvani. Questo è l'unico modo per tenerci eternamente divisi in guelfi e ghibellini, in bianchi e neri ecc. Il signor Nicoli-Toscano avrebbe amato meglio di rimanere estraneo alla vita pubblica, molto più che non ama esser chiamato un liberale moderato, un liberale progressista, un clericale, amando invece attendere ai suoi affari.

L'avv. L. P. ha trionfato sull'Orsetti; questa grande novella dà ai popoli della Carnia e dei due Mondì. Le Borse hanno segnato il rialzo, e s'è accresciuto il prestigio del generalissimo della Carnia e del suo Studio. Ma i progressisti lasciano vincere le scaramucce ai moderati e si riservano di vincere le grandi battaglie, come fu quella del novembre 1876 che fu un Sedan per i moderati e nel tempo stesso un . . . . .

Questo è quanto possono dire i polemisti funzionanti, lasciando al Deputato dell'avvenire, a quello della venuta degli Italiani, l'atteggiarsi a uomo grande.

**Teatro Sociale.** Nella stagione di estate 1878 si daranno i due seguenti grandiosi spettacoli: *Aida*, opera-ballo in quattro atti del m. Giuseppe Verdi, nuova per Udine, e la *Messa da Requiem* del m. G. Verdi, nuova pure per questa città.

**Artisti di canto:** prima donna soprano assoluto Abigaille Bruschi-Chiatti, altra prima donna mezzo soprano e contralto assoluto Climene Calas, primo tenore assoluto Augusto Celada, primo baritono assoluto Adriano Pantaleoni, primo basso assoluto Angelo Tamburini, altro primo basso Antonio Bonivento, altro primo tenore Domenico Porta.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Gialdino Gialdini, maestro direttore dei cori Giovanni Gargussi, maestro della banda Edoardo Arnhold, primo violino m. Giacomo Verza.

Rammentatore Giambattista Pizzolotti, direttore di scena Bernardo Pulini, coristi d'ambo i sessi n. 50, professori d'orchestra n. 46, bandisti n. 22.

Per ballabili nell'opera *Aida* Coreografo Bernardo Pulini, prime ballerine italiane n. 12, scenografo Pietro Bertola, meccanista Angelo Del Fabro, fornitore del vestiario Raffaele Vicinelli, attrezzista L. Capuzzo, proprietario degli spartiti Tito di Gio. Ricordi.

Prezzi d'abbonamento per n. 16 rappresentazioni

All'ingresso, per signori civili indistintamente, da pagarsi all'atto dell'iscrizione lire 26; per signori impiegati dello Stato e R. Militari graduati lire 18; alle poltroncine, per signori indistintamente lire 28; ai scanni, simile lire 18.

Biglietto d'ingresso serale

Alla Platea e ai Palchi in sere ordinarie lire 2, in sere di fiera, di corse e pubblici spettacoli l. 3; al Loggione in sere ordinarie cent. 75, in sere straordinarie, come sopra, lire 1; una poltroncina nelle sere ordinarie lire 2, nelle sere straordinarie, come sopra, lire 3; id. scanni nelle sere ordinarie lire 1.50, nelle sere straordinarie, come sopra lire 2; le sedie in galleria in prima fila nelle sere ordinarie cent. 75, simile nelle sere straordinarie, come sopra lire 1.

Gli abbonamenti si iscrivono al Camerino del Teatro dalle ore 11 ant. alle 2 pom. nei giorni 5, 6 e 7 agosto. Dopo il giorno 7 l'abbonamento verrà chiuso.

La prima rappresentazione avrà luogo la sera dell'8 agosto alle ore 8 1/2 precise con l'Opera *Aida*.

I libretti dell'opera *Aida* sono vendibili presso la Libreria del signor Gambierasi al prezzo di lire 1, e nelle sere di rappresentazione al Camerino del Teatro a lire 1.50.

**Frutta fresche.** Se un padre di famiglia languiva ieri sul *Giornale di Udine* perchè in piazza S. Giacomo si permette la vendita di frutta acerbe

o maturate nei magazzini e a prezzi enormi, un altro padre di famiglia (che acquista i frutti al negozio Vianello in Via Cavour denominato alle quattro stagioni) ci assicura che in quel negozio trova frutta (quindici giorni prima che arrivino sulla piazza) eccellenti e a prezzi modicissimi. Avviso al Pubblico, che aspira a godere le primizie e ad essere servito bene.

**Morte accidentale.** In Remanzacco, il 20 corr. certo B. F. mentre stava assestando del fieno in un carro precipitò da questo e, battendo la testa al suolo, rimase all'istante cadavere.

**Apoplessia.** Ieri, in Udine moriva per apoplessia certo B. G., d'anni 30 cocchiere.

**Contrabbando.** Le Guardie Doganali, in concorso dell'arma dei Rr. Carabinieri; perquisirono le abitazioni di B. G. — B. P. — M. G. e C. A. tutti di Torreano, sequestrando ad ognuno del sale d'ostera provenienza.

#### Ultimo corriere

Il Governo francese affretta la grande lotteria degli oggetti che sono all'Esposizione. Ai primi d'agosto si farà la prima emissione di un milione di biglietti a un franco.

— Sono arrivati a Parigi 110 studenti di Svezia. Sabato avrà luogo il concerto scandinavo, nel quale si eseguiranno i corali delle università di Upsala e di Cristiania.

— Il ministro degli esteri di Francia ha terminata la circolare sull'opera del Congresso di Berlino che sarà diramata agli agenti diplomatici francesi, e comparirà prossimamente nel *Libro giallo*.

— Il nostro Ministro della guerra ha riconosciuto l'utilità d'un progetto per fornitura di scarpe all'esercito, ed ha nominato una speciale Commissione col l'incarico di studiarne i dettagli e di fare del medesimo una sollecita relazione.

— La notizia data dal *Times*, e trasmessaci dal telegrafo, di una conferenza ai primi di agosto a Heidelberg di tutti i ministri tedeschi, è confermata da un telegramma della *Frankfurter Zeitung*, la quale aggiunge che il principe Bismark ha già diramato gli inviti. Telegrafano al *Temps* che in quella conferenza escogiteranno dei progetti di legge eccezionali contro i socialisti, e sulle riforme fiscali che il cancelliere vuol presentare al Consiglio federale.

#### TELEGRAMMI

**Serajevo, 24.** Una parte delle truppe turche d'Erzegovina marcia verso Klek affine d'imbarcarsi per Costantinopoli. A Mitrovizza si concentrano molti vagoni per trasportare le truppe che sgomberanno la Bosnia. Mitrovizza conserverà una guarnigione turca.

**Costantinopoli, 24.** Il consiglio dei ministri decise di cedere alla Grecia una parte dell'Epiro sino al fiume Kalama e una parte della Tessaglia, comprese Giannina e Larissa.

**Vienna, 25.** L'imperatore di Germania si recherà ai bagni di Teplitz e l'imperatore Francesco Giuseppe si recherà a riceverlo.

**Zagabria, 25.** Il pretendente serbo principe Karageorjevich venne internato nei poderi di suo padre, dove è sorvegliato dalla polizia. Le truppe cominciano a sgomberare la Bosnia. Alcuni corpi si recano verso Klek ed altri verso Mitrovizza.

**Londra, 25.** — Il *Times* dice che l'Inghilterra esigerà che nelle Provincie turche dell'Asia ci siano giudici competenti a una polizia efficace, e si abelisca l'imposta sugli affitti e sui terreni.

**Madrid, 25.** Halzfeld, nuovo ambasciatore di Germania a Costantinopoli, è partito per Berlino ove riceverà istruzioni.

**Parigi, 25.** Un Decreto autorizza una sottoscrizione, un terzo della quale servirà a pagare l'entrata degli operai all'Esposizione, e due terzi saranno destinati alla compra degli oggetti esposti messi in lotteria. La sottoscrizione comprenderà parecchi milioni di biglietti a un franco.

**Parigi, 24.** I giornali liberali sono unanimi nel riprovare l'agitazione manifestatasi in Italia.

Sono notevoli per vivacità di linguaggio gli articoli del *Débats* e della *Liberté*.

**Atene, 25.** La Grecia ha nuovamente protestato contro gli incendi dei Turchi nei villaggi della Tessaglia.

**Costantinopoli, 25.** Le relazioni tra la Turchia e la Grecia sono migliorate. La Porta sospese la spedizione di truppe per l'Epiro e la Tessaglia.

**Torino, 25.** Il ministro della guerra Bruzzo ed il generale Pianelli, comandante la divisione di Verona, ebbero una conferenza col re.

#### ULTIMI.

**Valenciennes, 25.** La situazione dello sciopero d'Anzin è migliorata. Dappertutto vi è ripresa sensibile di lavoro. Assicurasi che i principali organizzatori dello sciopero sono arrestati.

**Atene, 25.** Il Governo greco indirizzò alla Porta una nota accompagnata al trattato di Berlino, invitandola a nominare i delegati per mettersi d'accordo coi delegati greci sulla delimitazione della frontiera. La Porta non ha ancora risposto.

**Roma, 25.** Giunse notizia al Governo che nella Romagna si stessero facendo arruolamenti per qualche impresa non ancor ben definita. Tali arruolamenti si farebbero in nome di Menotti Garibaldi. Interpellato l'on. deputato di Velletri, questi dichiarò non avere autorizzato di valersi del suo nome per cosa alcuna, e d'essere affatto estraneo a quanto si fa.

**Roma, 25.** L'indisposizione dell'on. Cairoli s'è alquanto migliorata. I medici lo consigliano a recarsi all'aria nativa, ciò che l'on. Presidente del Consiglio farà dopo aver parlato col ministro Corti che è atteso. oggi Il Libro Verde si pubblicherà oggi o domani.

**Roma, 25.** S. M. il Re firmò e ratificò il trattato di Berlino. Le oscillazioni della rendita italiana a Parigi dipendono per moltissima parte da manovre di ribassisti. Parecchie case italiane dettero ordini di forti acquisti della nostra rendita in Francia. Zanardelli è partito per Torino. Di là muoverà alla volta di Milano accompagnando le LL. MM. nel Loro soleone ingresso nella capitale lombarda. Anche Cairoli si recherà a Milano. La Francia e l'Italia procedono di comune accordo per tutto ciò che riguarda la questione greca. È arrivato da Torino il conte Maffei segretario generale del ministero degli affari esteri ed ha ripreso le sue funzioni alla Consulta.

**Vienna, 26.** Le trattative per l'occupazione della Bosnia e dell'Erzegovina sono stazionarie. È opinione generale che la Turchia tiri in lungo i negoziati per attendere l'arrivo dei prigionieri dalla Bosnia ed opporsi fortemente all'occupazione austriaca.

Regna la preoccupazione nei nostri circoli politici e militari, poichè si sa che ad ogni modo le popolazioni delle due provincie resisteranno colle armi, aiutata di sottomano dai Serbi e da agenti slavi e favoriti dalle formidabili posizioni naturali.

#### Telegramma particolare

**Londra, 26.** Ieri alla Camera dei Comuni venne presentata una petizione delle Associazioni liberali, la quale domanda che lord Beaconsfield sia posto in istato di accusa. Nella stessa seduta Northcote dichiarò di non avere notizie circa il trattato concluso nel 1873 fra i tre Imperatori.

Alla Camera dei Lordi Beaconsfield rinnovò la dichiarazione che Batum non può contenere che tre navi corazzate.

D'Agostinis Gio. Batta. gerente responsabile.

#### Maglie Igieniche CELLULARI.

Questo nuovo genere di maglie merita la preferenza sopra qualsiasi altro, non solo per la sua elasticità e comodità nel portare, ma benanche per la sua salubrità, poichè assorbendone il sudore, dà nello stesso tempo adito ad una libera ed aggradevole traspirazione.

Vendibile presso la ditta Scrosopoli e Zarattini.

**AVVISO.** La sottodescritta Ditta Macchine agricole; e volendo essa disseccare quel deposito, venderà specialmente le sue Trebbiatrici a prezzi molto ridotti.

FRATELLI DORTA.

**ZOLFO** di Romagna finissimo doppiamente raffinato. Deposito presso la Ditta Romano e De Alti Porta Venezia.

**D'AFFITTARE** in Piazza Vittorio Emanuele al N. 1, un P e IP appartamento. Rivolgersi al Caffè Corazza.



## DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 25 luglio			
Rend. italiana	80.42 1/2	Az. Naz. Banca	2080.—
Nap. d'oro (con.)	21.69.—	Fer. M. (con.)	340.—
Londra 3 mesi	27.10.—	Obbligazioni	—
Francia a vista	108.35	Banca To. (a.°)	665.—
Prestit. Naz. 1866	—	Credito Mob.	—
Az. Tab. (num.)	—	Rend. it. stall.	—

LONDRA 24 luglio			
Inglese	95.5/8	Spagnuolo	13.7/8
Italiano	74.3/8	Turco	15.3/8

VIENNA 25 luglio			
Mobighare	262.20	Argento	—
Lombardo	79.25	C. su Parigi	46.00
Banca Anglo aust.	—	— Londra	115.40
Austriache	263.25	Ren. aust.	66.40
Banca nazionale	832.—	id. carta.	—
Napoleoni d'oro	9.26.—	Union-Bank	—

PARIGI 25 luglio			
30/10 Francese	77.05	Obblig. Lomb.	270.—
50/10 Francese	114.02	— Romane	—
Rend. ital.	74.30	Azioni Tabacchi	25.13 1/2
Ferr. Lomb.	172.—	C. Lon. a vista	8.—
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	95.1/2
Fer. V. E. (1863)	243.—	Cons. Ingl.	—
— Romane	76.—	—	—

BERLINO 25 luglio			
Austriache	460.50	Mobiliare	459.50
Lombardo	138.—	Rend. ital.	75.—

## DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 25 luglio (uff.) chiusa  
Londra 115.40 Argento 100.00 Nap. 9.26.—

BORSA DI MILANO 25 luglio  
Rendita italiana 80.65 a — fine —  
Napoleoni d'oro 21.68 a — fine —

BORSA DI VENEZIA 25 luglio  
Rendita pronta 80.60 per fine corr. 80.70  
Prestito Naz. completo — e stallonato —  
Veneto libero —, timbrato — Azioni di Banca  
Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250  
Da 20 franchi a L. —  
Bancanote austriache —  
Lotti Turchi —  
Londra 3 mesi 27.05 Francese a vista 108.30

Valute  
Pezzi da 20 franchi da 21.67 a 21.69  
Bancanote austriache 233.50 a 234.—  
Per un fiorino d'argento da 2.32 a 2.34.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

24 luglio	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0°	—	—	—
alto metri 116.01 sul	—	—	—
livello del mare m.m.	745.7	744.1	745.3
Umidità relativa	53	55	67
Stato del Cielo	misto	coperto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.)	S E	S.S.W	N
(vel. c.)	2	8	2
Termometro cent.°	26.5	27.0	21.7
Temperatura (massima)	32.5	—	—
(minima)	20.8	—	—
Temperatura minima all'aperto	19.6	—	—

## Orario della strada ferrata

Arrivi		Partenze	
da Trieste	da Venezia	p. Venezia	per Trieste
ore 1.12 a.	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
9.19 a.	2.45 pom.	6.05 a.	3.10 pom.
9.17 pom.	8.22 dir.	9.44 dir.	8.44 dir.
—	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.
da Resiutta	ore 9.05 antim.	per Resiutta	ore 7.20 antim.
—	2.24 pom.	—	3.20 pom.
—	8.15 pom.	—	6.10 pom.

Le inserzioni dall' Estero pel nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

# FABBRICA DI ACQUE GASOSE E BOTTIGLIERIA di M. Schönfeld

in Udine, Via Bartolini N. 6

Acque gasose e Selz di qualità perfetta senza eccezione.

PREZZI AL DETTAGLIO.

Gasose e bibite all'acqua di Selz di variate qualità centesimi 15

(Colle bibite all'acqua di Selz si somministra il Selz a volontà)

PREZZI PEI RIVENDITORI

Gasose centesimi 12 Selz Sifon centesimi 5

Avviso ai Caffettieri, venditori e consumatori di Birra

Avviso Interessante

## BIRRONE

di ottima qualità a centesimi 14 al Litro

Mediante il rinomato ESTRATTO YVELIS si fabbrica in pochi minuti, senza imbarazzi né apparecchi, una quantità di Birra, di qualità e di gusto igienico, conservativa, per nulla inferiore alle Birre di Chiavenna, di Vienna, Baviera, a prezzo eccezionale, perchè costa solo centesimi 14 al litro.

Prezzo corrente del pacco, dose 125 litri Lire 12.00  
» » » 65 » » 6.50

(Franco di porto per la posta in tutta l'Italia)

Ogni pacco è munito della più semplice spiegazione sul modo di adoperare senza tema di errare.

Prodotto garantito di grande utilità per i consumatori o venditori di Birra — Unico deposito per la vendita presso la Ditta

G. Perino in Coggiola (Novara)

che ne fanno spedizione in tutta l'Italia ed all' Estero a chi invia vaglia postale o Biglietti di Banca Nazionale entro lettera raccomandata.

G. Perino, in Coggiola (Novara)

## VENDITA DI GHIACCIO

Al Caffè della Nave sta aperta la ghiacciaia dalle ore 5 ant. sino alle 12 pom.  
Prezzo centesimi 5 al chilogramma.

Il medesimo esercizio è provvisto di un distinto Gelatore Napoletano.

GIACOMO RONER.

La più splendida pubblicazione illustrata di questi giorni:

# L'EGITTO ANTICO E MODERNO

DESCRITTO DA

G. EBERS

ED ILLUSTRATO DA CIRCA 700 INCISIONI

di primari Artisti

Associazione con premio del valore di L. 20.

Chi spedirà L. 1,50 alla Tipografia Editrice Lombarda riceverà il Programma ed il Fascicolo 1° dell' opera, nonché il Catalogo per la scelta del premio.

Dirigersi alla Tipografia Editrice Lombarda — Milano.

## REALE FARMACIA FILIPPUZZI

DIRETTA DA

SILVIO DE FAVERI, dottore in Chimica

## Cure della Stagione.

Bagni di mare a domicilio Migliavacca e Fracchia — Bagni solforosi — Acque minerali delle principali fonti italiane e estere.

## Specialità raccomandate della Farmacia.

Sciroppo d' Abete bianco — Elisir di Coca — Sciroppo di fosfolattato di Calce — Sciroppo di fosfolattato di Calce e ferro.

## Specialità nazionali ed estere, Istrumenti Chirurgici.

Si accettano Commissioni per ogni Specialità od oggetto di Chirurgia.

## AVVISO

Presso il signor Santo Artico, al Caffè della Borsa in Cortazzis, si vende

## CONSERVA DI LAMPONE

di distinta qualità della Carnia del 1877 al prezzo di L. 2.40 il litro, compresa la bottiglia.